



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA 5
DOTT. G.PORZIONATO

N.73

DATA

TENUTA DELL'ALBO ARTIGIANI: DEFINIZIONE DEL CAMPIONE E DEI CONTROLLI AI FINI DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DELLA QUALIFICA DI IMPRESA ARTIGIANA

IL DIRIGENTE

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto camerale, adottato dal Consiglio con delibera n. 14 del 19 ottobre 2015 ed aggiornato con le modifiche approvate con deliberazioni del Consiglio n. 9 del 24/7/2018 e n. 14 del 24/10/2018;

VISTO il Regolamento sull'organizzazione dei Servizi, adottato dalla Giunta camerale con delibera n. 132 del 16 dicembre 2015 e aggiornato con deliberazione del Consiglio n. 5 del 23/04/2021;

RICHIAMATE rispettivamente le delibere del Consiglio camerale n. 23 del 29 dicembre 2020 che ha approvato il Preventivo economico per l'anno 2021 e n. 9 del 23 luglio 2021 che ha approvato l'aggiornamento del medesimo preventivo, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254;

CONSIDERATA la vigente struttura organizzativa dell'Ente;

VISTI gli artt. 43 del D.P.R. 445/2000 e l'art. 18 della legge 241/1990 sugli accertamenti d'ufficio ed autocertificazione;

VISTO il D.P.R. 445/2000 con particolare riferimento agli artt. 40 in materia di "decertificazione" e 71 in materia di controlli, anche a campione;

VISTI gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, circa le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

VISTI gli artt. 73, 74, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, circa le sanzioni in materia di autocertificazioni e controlli;

VISTI gli artt. 11 e 13 della Legge Regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto";

VISTO il punto 4) "L'attività delle Camere di Commercio" dell'allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1452 del 08 ottobre 2019 "Definizione delle procedure per l'iscrizione, la sospensione e la cancellazione delle imprese dall'Albo delle imprese artigiane. Art. 10, comma 1, della Legge Regionale 8 ottobre 2018, n. 34";

PRESO ATTO che per effetto della Legge Regionale 8 ottobre 2018, n. 34, entro il 31 marzo di ogni anno ciascuna Camera di Commercio presenta alla Regione una sintetica relazione sugli esiti dell'attività di controllo svolta nell'anno precedente;

RILEVATO che appare congruente regolamentare un sistema di controlli a campione, in quanto ciò permette, anche da un punto di vista di natura statistica, di tenere monitorate le imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane;

DISPONE

che in materia di controlli sul mantenimento dei requisiti di qualifica artigiana da parte delle imprese iscritte all'Albo, il personale dell'Area 5 facente capo all'U.O. Albo Artigiani si attenga alle seguenti indicazioni.

ATTIVITA' ECONOMICHE OGGETTO DEI CONTROLLI

Imprese da verificare

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera c) della L.R. 34/2018, si ritiene di effettuare i controlli previsti sul mantenimento dei requisiti di qualifica artigiana, relativamente alle imprese che, nel corso dell'anno di riferimento del controllo, hanno presentato domanda di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, con relativa denuncia di inizio attività.

In particolar modo la citata DGR n. 1452, al punto 4) prevede l'individuazione di alcuni criteri a cui le Camere devono attenersi nell'effettuazione dei controlli, con riferimento ad alcuni particolari settori di attività, tra cui prioritariamente:

1. edilizia
2. meccatronica
3. attività regolamentate di competenza camerale, ovvero: impiantisti, imprese di pulizia e facchinaggio

La Camera di Commercio di Venezia Rovigo ritiene altrettanto opportuno aggiungere alle attività sopra elencate, anche il settore dell'abbigliamento e delle confezioni in genere, e ciò alla luce di quanto si è potuto accertare in relazione alle imprese operanti in tale settore.

Di seguito si riporta la tabella delle imprese oggetto dei controlli di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) della L.R. 34/2018:

| SETTORI DA VERIFICARE | |
|------------------------------|---|
| 1 | Edilizia |
| 2 | Autoriparatori, con particolare riferimento al settore della meccatronica Legge 122/1992 |
| 3 | Impiantisti DM 37/2008 |
| 4 | Facchinaggio Legge 57/2001 |
| 5 | Imprese di pulizia Legge 82/1994 |
| 6 | Confezione di articoli di abbigliamento |

PROCEDURE DI VERIFICA

1. Verifica preventiva in fase istruttoria

La CCIAA ha competenza di verifica preventiva, sia formale che sostanziale, come previsto dall'all. A alla DGR Veneto n. 1425/2019 sub 4), al fine di assolvere alla tenuta dell'Albo Imprese artigiane e alla funzione certificativa dell'iscrizione delle imprese e dei consorzi e società consortili all'Albo.

2. Verifica successiva in corso di esercizio attività sul mantenimento requisiti di qualifica artigiana

Seguendo le indicazioni fornite dalla Commissione Regionale Artigianato, successivamente all'iscrizione all'Albo Artigiani le imprese saranno oggetto dei controlli di seguito indicati.

Effettivo esercizio dell'attività

Decorsi 6 mesi dalla data di iscrizione all'Albo Artigiani, le imprese rientranti nel campione individuato come sopra, saranno oggetto di verifica che consisterà nel richiedere la seguente documentazione:

- fatture di acquisto materiali ed attrezzature
- fatture delle prestazioni e servizi resi a più committenti

Per ognuna delle due tipologie di documenti, dovranno essere presentate al massimo tre fatture per mese, a decorrere dalla data di iscrizione all'Albo.

Il controllo deve essere **SEMPRE** effettuato nel caso in cui sorgano fondati dubbi sul possesso dei requisiti previsti per il mantenimento di qualifica artigiana, indipendentemente dal campione.

Individuazione del campione

Per le domande di iscrizione all'Albo Artigiani, con riferimento ai settori elencati nella tabella di cui sopra, si procederà con il seguente controllo sui requisiti dichiarati dall'impresa al fine del riconoscimento di qualifica artigiana, nei termini stabiliti dalla L.R. 34/2018:

- Settori 1 e 6: saranno oggetto di verifica tutte le imprese iscritte all'Albo Artigiani
- Settori 2, 3, 4 e 5: saranno oggetto di verifica a campione le imprese iscritte all'Albo Artigiani, ed il **campione riguarderà le pratiche di domanda di iscrizione di tali imprese aventi numero di protocollo finale 3, 5 e 7.**

Si da atto che il numero di protocollo viene attribuito automaticamente dal sistema SCRIBA, alla ricezione della pratica.

3. Pratiche di modifica

Le pratiche che riguardano una modifica dell'impresa artigiana, sono sempre sottoposte alla verifica del mantenimento dei requisiti di qualifica artigiana di cui all'art. 5, commi 2 e 3, della L.R. 34/2018.

Nel dettaglio le pratiche di modifica che sono sottoposte alla modifica tramite la consultazione delle liste artigiane, e delle posizioni PARD sono le seguenti:

- modifica patti sociali società di persone (cod. Atto A04);
- variazione componenti organo di amministrazione di S.r.l. (cod. atto A06, A07);
- variazione compagine sociale di S.r.l. (cod atto A18);
- variazione attività prevalente.

Procedure di verifica

Nel caso venga riscontrata la perdita dei requisiti di qualifica artigiana, i funzionari che gestiscono le pratiche sopra specificate, contestualmente all'istruttoria della pratica inviano notifica al domicilio elettronico indicato da parte dell'impresa con la pratica di modifica, al fine di comunicare il motivo della perdita dei requisiti, ed informando della necessità di provvedere alla successiva regolarizzazione.

La creazione della notifica avviene mediante l'utilizzo della notifica tipo nr. 21- PERDITA REQUISITI ALBO ARTIGIANI e relativa bozza.

Qualora il domicilio elettronico sia diverso dalla PEC dell'impresa, la notifica sarà inviata contestualmente anche a quest'ultima.

Successivamente all'evasione della pratica, decorso il termine assegnato al fine della regolarizzazione del requisito artigiano senza che l'impresa abbia provveduto al riguardo, dovrà essere inoltrata una comunicazione all'indirizzo mail verificheaia@dl.camcom.it, indicando:

1. nell'oggetto della mail: COMUNICAZIONE PER PERDITA REQUISITI AIA
2. REA dell'impresa
3. Protocollo della pratica

4. di demandare i necessari, successivi adempimenti all'Unità Operativa Albo Artigiani

Approvato da
Fabio Vianello
Responsabile del Procedimento

IL DIRIGENTE AREA 5
(dott. Giorgio Porzionato)
Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005